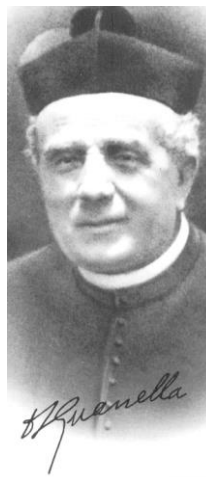


PENSIERO

della settimana

“la tua famiglia e il tuo amore devono essere coltivati come un giardino. Tempo, sforzi ed immaginazione devono essere impiegati costantemente per mantenere ogni relazione fiorente e in crescita.”

Jim Rohn



FOGLIO SETTIMANALE n. 944
Domenica 30 DICEMBRE 2018

La pagina del VANGELO

E GESÙ CRESCEVA IN SAPIENZA, ETÀ E GRAZIA DAVANTI A DIO E AGLI UOMINI.

LUCA

PROVOCAZIONE e OMELIA

In famiglia si deve avere il più grande rispetto per la vita, che è dono di Dio. La famiglia è il primo libro per la vita, è la prima scuola di Vangelo. E' scuola dove si devono apprendere il dono, la responsabilità, il servizio.

LA FAMIGLIA PER UNA CRESCITA ARMONICA

Il Vangelo dice: «Portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore» (Lc 2,22), come richiedeva la legge mosaica. I genitori di Gesù vanno al tempio per attestare che il figlio appartiene a Dio e che loro sono i custodi della sua vita e non i proprietari. Tutti i genitori sono custodi della vita dei figli, non proprietari, e devono aiutarli a crescere, a maturare. Questo gesto sottolinea che soltanto Dio è il Signore della storia individuale e familiare; tutto ci viene da Lui. Ogni famiglia è chiamata a riconoscere tale primato, custodendo ed educando i figli ad aprirsi a Dio che è la sorgente stessa della vita. Passa da qui il segreto della giovinezza interiore, testimoniato paradossalmente nel Vangelo da una coppia di anziani, Simeone e Anna. Il vecchio Simeone, in particolare, ispirato dallo Spirito Santo dice a proposito del bambino Gesù: «Egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione [...] affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (vv. 34-35).

Queste parole profetiche rivelano che Gesù è venuto per far cadere le false immagini che ci facciamo di Dio e anche di noi stessi; per “contraddire” le sicurezze mondane su cui pretendiamo di appoggiarci; per farci “risorgere” a un cammino umano e cristiano vero, fondato sui valori del Vangelo. Non c'è situazione familiare che sia preclusa a questo cammino nuovo di rinascita e di risurrezione. E ogni volta che le famiglie, anche quelle ferite e segnate da fragilità, fallimenti e difficoltà, tornano alla fonte dell'esperienza cristiana, si aprono strade nuove e possibilità impensate.

E' questa è la missione alla quale è orientata la famiglia: creare le condizioni favorevoli per la crescita armonica e piena dei figli, affinché possano vivere una vita buona, degna di Dio e costruttiva per il mondo.

parole di papa

Grazie per il Presepe Vivente

“Dopo quello che ho visto non ho più parole”. Sul serio ci hanno portato passo dopo passo nel mistero dell'incarnazione e non solo in Maria.

Il Tema: “Con Maria”, si è rivelato il modo giusto per dire anche noi insieme con lei il nostro “Eccomi”. Il rosario farà il resto.

Domenica 03 febbraio alle ore 18 ci ritroviamo a Sant'Antonio per un momento di ringraziamento con tutti coloro che hanno lavorato per questa grande riflessione. A seguire un momento di festa e di incontro per continuare il cammino dell'Ass. da Betlemme a Gerusalemme. nel corso dell'anno.

RIPRENDE OGNI GIOVEDÌ ore 18.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e meditiamo sul Vangelo:
Guardare a Gesù' con MARIA

Giovedì 03 gennaio, ore 18.30

Dopo la celebrazione domenicale e l'incontro di catechesi dei vari gruppi, è il momento più grande per tutta la vita di un cristiano che segua la parola del Signore.

Un tempo per vivere il silenzio e ascoltare le parole di tenerezza di colui che ci ama.

CORSO FIDANZATI a Sant'Antonio

Iniziando **Domenica 06**, Epifania, alle **ore 18**, ci ritroveremo una volta la settimana, nel giorno che i partecipanti decideranno, per circa **15** incontri di riscoperta della nostra fede e del senso del Matrimonio cristiano.

IL PRESEPE DEI BUONI FIGLI

Mediterraneo ... luogo di confine o ...

aperto fino all'otto gennaio

per visitarlo suonate

Casa Sant'Antonio - Opera don Guanella

in Via Bainsizza, 7

Piccolo ma intenso ... va oltre

CENONE DI FINE ANNO IN ORATORIO

Facciamo famiglia per accogliere il nuovo anno in fraternità. Un modo di stare insieme come comunità parrocchiale alle **ore 20.30** si inizia con calma fin dopo la mezzanotte.

TOMBOLATE DI BENEFICIENZA con i guanelliani cooperatori

ci ritroviamo sia giovedì 03 gennaio che il giorno dell'Epifania alle ore 18.30, sempre in Sala Sant'Antonio.

Momenti da condividere con gioia e in spirito di famiglia, col pensiero ai fratelli bisognosi.

CORSO CRESIMA ADULTI

Inizierà dopo le festività natalizie. Partirà a metà gennaio, per prepararci a vivere il dono dello Spirito. Anche per chi non riesce per il corso normale.